

## Dialogo nel Ppe varesino

**Pubblicato:** Sabato 23 Settembre 2017



**Incontro importante, oggi, all'Aler di Varese, nel nome del Ppe europeo. Una mattinata di dibattito che ha unito Lara Comi e Luca Marsico di Forza italia, con Raffaele Cattaneo di Area Popolare. Titolo: “L’Europa che vogliamo. I valori del PPE in provincia di Varese”.**

“Dopo l’incontro promosso a Fiuggi dal Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani con il Presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi, questa mattina siamo a Varese, nel Nord del Paese, per ribadire come intorno ai valori popolari e riformisti del Partito Popolare Europeo, anche sui nostri territori, si possa costruire e consolidare un’alleanza di governo all’insegna della concretezza e della responsabilità”.

**Così ha dichiarato Lara Comi**, eurodeputato di Forza Italia e vicepresidente del Partito Popolare Europeo, intervenuta questa mattina al convegno “L’Europa che vogliamo. I valori del PPE in provincia di Varese”.

**“Immigrazione, rimpatri obbligatori, riforma del trattato di Dublino, miglioramento della qualità degli investimenti a favore delle imprese e territori**, più efficienza e meno burocrazia nel funzionamento delle istituzioni europee: sono queste le sfide su cui il PPE e’ al lavoro per affrontare e risolvere i problemi che oggi attanagliano le nostre comunità. Obiettivi di innovazione e cambiamento – conclude la Comi – che vogliamo applicare anche nel nostro Paese e sul nostro territorio, anche in vista dei prossimi appuntamenti elettorali del prossimo anno”.

Raffaele Cattaneo ha affermato: “I fondi per le politiche di coesione sono a rischio. **L’Europa è una necessità perché l’Unione oggi si confronta con continenti con una popolazione più numerosa** e quindi lo stare insieme degli Stati nazionali serve per poter giocare un ruolo nel mondo” lo ha detto il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Raffaele Cattaneo, intervenendo questa mattina a Varese al primo appuntamento del Convegno ‘L’Europa che vogliamo. I valori del PPE in provincia di Varese’. Il Presidente, che è membro del Comitato europeo delle Regioni e Vice Presidente della Calre, la Conferenza delle Assemblee legislative europee, ha parlato della sua esperienza diretta a Bruxelles.

“L’Europa va cambiata alla luce della sfiducia che oggi i cittadini dimostrano nei confronti delle istituzioni europee. Ci sono però dei punti cardine che non possono essere messi in discussione, come il mercato unico e la moneta unica necessari per poter vendere i nostri prodotti ed esportare le nostre competenze. Se abbandonassimo l’euro si verificherebbe la svalutazione dei nostri patrimoni e la crescita del prezzo dei prodotti che noi importiamo, come ad esempio l’energia. Allo stesso modo per poter dare prospettiva ai nostri giovani resta imprescindibile il programma Erasmus che permette ai nostri studenti di poter fare esperienze importanti all’estero”. Cattaneo, che questa mattina è intervenuto insieme al Consigliere regionale Luca Marsico e all’eurodeputata Lara Comi, ha sottolineato la sua preoccupazione rispetto all’approccio “tecnocratico e burocratico delle istituzioni europee che ha portato a sentimenti di sfiducia da parte dei cittadini”. Solo un italiano su tre pensa infatti che l’Europa sia una opportunità, secondo i dati diffusi da Eurobarometro. “Una soluzione – ha proseguito Cattaneo – per recuperare la fiducia è difendere e ampliare il potere decisionale dei territori. Secondo i nuovi criteri, i fondi per le politiche di coesione saranno distribuiti prima alle Regioni con il PIL pro capite più basso. È evidente che la Lombardia, che è la Regione italiana con il prodotto interno lordo più alto, ne rimarrà esclusa. Per invertire la rotta è necessario un maggiore potere decisionale dei territori, affinché

si possano esprimere anche altri criteri per la distribuzione delle risorse, come ad esempio considerare anche le zone in Europa che dal 2008 a oggi sono state maggiormente colpite dalla crisi. La Lombardia con le sue imprese, purtroppo è tra queste” ha concluso Cattaneo.

**Roberto Rotondo**

roberto.rotondo@varesenews.it